

CAPITOLO PRIMO

Introduzione

1.1. LA CONVENZIONE COL CONSIGLIO DI STATO

Nel dicembre 1998 veniva stipulata una *Convenzione quadro* di collaborazione scientifica ed operativa tra il Consiglio di Stato e l'Istituto per la Documentazione Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IDG), con sede in Firenze. La Convenzione aveva per oggetto:

- la definizione del formato delle unità documentali a seconda delle varie tipologie di atti e provvedimenti;
- la progettazione di un ambiente di aiuto alla redazione del provvedimento (sentenza, ordinanza, decreto, parere) con strumenti di controllo linguistico-strutturale e rinvii logici semiautomatici alla produzione normativa e giurisprudenziale;
- lo studio di fattibilità, ipotesi operative e *software* finalizzati al recupero della produzione giurisprudenziale pregressa.

All'interno della convenzione veniva condotta una prima analisi dei documenti, con la redazione di un rapporto nel mese di dicembre del 1999.

Nel maggio 2000 il Consiglio di Stato affidava all'IDG la redazione di uno *Studio di fattibilità* per la «Informatizzazione dei flussi documentali del processo amministrativo» al fine di:

- acquisire e gestire i documenti prodotti dalle parti durante lo svolgimento del processo amministrativo (ricorsi, memorie, ecc.) mediante «fascicoli virtuali»;
- gestire i flussi documentali interni (tra segreteria e collegio giudicante, ecc.) e quelli verso l'esterno (le parti);
- realizzare un sistema di aiuto alla redazione dei provvedimenti che faciliti il compito del magistrato e permetta un'agevole pubblicazione *on line* dei documenti prodotti;
- trasmettere e ricevere documenti per via telematica oltre a consentire l'accesso ai «fascicoli virtuali» alle parti in causa utilizzando le tecnologie della firma digitale per garantire sicurezza e autenticità.

All'IDG veniva inoltre richiesta la predisposizione del bando di gara e la redazione del relativo capitolato.

1.2. METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento si è articolato secondo le seguenti fasi:

- fase 1: analisi dei sistemi informatici attualmente in uso presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali;
- fase 2: analisi dei flussi documentali del processo amministrativo nei Tribunali amministrativi regionali e dell'attività giurisdizionale e consultiva del Consiglio di Stato;
- fase 3: analisi dei bisogni informativi ed individuazione delle funzionalità che debbono offrire i sistemi di gestione documentali;
- fase 4: individuazione del software applicativo;
- fase 5: redazione finale dello Studio di fattibilità;
- fase 6: redazione del bando e del capitolato di gara.

Al termine delle fasi 1, 2, 3, 4 sono state redatte relazioni che costituiscono la base portante dello studio di fattibilità. Le relazioni sono state discusse con un gruppo di lavoro costituito *ad hoc* dal Consiglio di Stato e composto da magistrati, tecnici dell'USAI e personale amministrativo. È opportuno evidenziare la stretta collaborazione tra questo gruppo di lavoro ed il personale CNR che si è concretizzata in frequenti riunioni di lavoro per discutere ed approfondire le varie tematiche affrontate di volta in volta. Questa stretta collaborazione, è stata elemento di primaria importanza per l'ottenimento di buoni risultati. Si ringrazia inoltre il personale dell'USAI per la collaborazione prestata per tutta la durata dello studio ed in particolare si ringrazia Francesco Mancini per l'importante supporto offerto.

1.3. IL PERSONALE IMPEGNATO NELLA REDAZIONE DELLO STUDIO

Alla redazione dello Studio di fattibilità hanno partecipato l'IDG di Firenze - organo di ricerca permanente del Consiglio Nazionale delle Ricerche che sin dalla sua fondazione (1968) si è dedicato all'applicazione delle più moderne tecnologie dell'informazione al diritto - e l'Istituto CNUCE di Pisa - anch'esso organo di ricerca permanente del Consiglio Nazionale delle Ricerche che sin dalla sua fondazione (1965) si è dedicato alla ricerca e all'applicazione delle più moderne tecnologie informatiche - convinti sia dell'importanza del progetto, dato il forte impatto sulla Giustizia Amministrativa, sia dei contenuti altamente innovativi dello stesso.

Per questo motivo è stato costituito un gruppo operativo impegnando risorse altamente qualificate (dirigenti tecnologi e primi ricercatori) con profilo di esperti d'informatica giuridica, sistemisti, analisti, documentalisti e tecnici che ha lavorato per

un ammontare di ore ben superiore alle tabelle dei tempi/persona concordate col Consiglio di Stato nella convenzione con esso stipulata. Hanno partecipato ai lavori:

Rigoletto Bartoli (CNUCE - tecnico esperto nell'utilizzo di strumenti di modellazione);

Guglielmo Cresci (CNUCE - primo ricercatore specializzato nella progettazione e valutazione di sistemi informativi);

Sebastiano Faro (IDG - borsista CNR, dottore di ricerca in diritto amministrativo);

Giuseppe Fresta (CNUCE - tecnico esperto nell'utilizzo di strumenti di modellazione);

Paolo Guidotti (IDG - primo ricercatore specializzato nella progettazione di sistemi informativi giudiziari) responsabile del progetto;

Loriana Serrotti (IDG - prima ricercatrice, specializzata nell'analisi, organizzazione e gestione di documenti giuridici);

Oreste Signore (CNUCE - dirigente tecnologo specializzato nella progettazione e valutazione di sistemi informativi);

Fabrizio Turchi (IDG - ricercatore specializzato nei data base e tecnologie per il Web)

Lo Studio è stato discusso da tutti i partecipanti; i seguenti ricercatori e tecnici hanno redatto le parti elencate: i capitoli secondo, nono e decimo sono frutto di contributi di tutti gli autori; il capitolo terzo è stato curato da P. Guidotti e F. Turchi; il capitolo quarto è stato curato da S. Faro e da L. Serrotti; il capitolo quinto è dovuto a G. Cresci e P. Guidotti; il capitolo sesto è stato curato da G. Cresci, S. Faro, P. Guidotti, L. Serrotti, e O. Signore; il capitolo settimo è dovuto a L. Serrotti con contributi di O. Signore; il capitolo ottavo è stato curato da G. Cresci e O. Signore.

Il glossario, riportato in Appendice è stato curato da P. Guidotti.

Le did dei documenti sono state formalizzate da P. Guidotti, L. Serrotti e F. Turchi.

G. Cresci e O. Signore, coadiuvati da P. Guidotti, hanno curato la redazione del Capitolato Tecnico e del bando di gara.

P. Guidotti, L. Serrotti e S. Faro hanno svolto il ruolo di editori della presente edizione dello studio.